

Cittadinanza Italiana

**in base a quanto disposto dal DL 36/2025, che ha modificato la Legge n. 91/1992,
Circolare n. 26185 del 28/05/2025 del DLCI,
Circolare DAIT n. 59 del 17/06/2025**

Il termine cittadinanza indica il rapporto tra un individuo e lo Stato, ed è in particolare uno status, denominato civitatis, al quale l'ordinamento giuridico ricollega la pienezza dei diritti civili e politici. In Italia il concetto di cittadinanza nasce al momento della costituzione dello Stato unitario ed è attualmente disciplinata dalla [Legge n. 91/1992](#).

Il [DL 36/2025](#) del **27/03/2025**, ha segnato un punto di svolta nell'evoluzione normativa italiana in materia di cittadinanza, introducendo limiti e condizioni ispirati al principio di effettività del vincolo con la Repubblica, stabilendo una **preclusione all'acquisto automatico della cittadinanza** per chi **nasce all'ESTERO** ed in **possesso di Altra Cittadinanza**, in deroga alle fattispecie di acquisto automatico della cittadinanza che si riportano di seguito:

- **cittadinanza iure sanguinis** (*art. 1 legge n. 91/1992 e art. 1 legge n. 555/1912*);
- **il riconoscimento e la dichiarazione giudiziale di filiazione** (*art. 2 legge n. 91/1992, art. 5 legge n. 123/1983, art. 2 legge n. 555/1912*);
- **cittadinanza per adozione durante la minore età** (*art. 3 legge n. 91/1992, art. 5 legge n. 123/1983*);
- **cittadinanza per matrimonio**
 - **di donna straniera con cittadino italiano prima del 27 aprile 1983** (*art. 10, comma 2 legge n. 555/1912; art. 9 del codice civile del 1865*)
 - **di donna straniera con cittadino italiano dopo del 27 aprile 1983** (*art. 5 legge n. 91/1992*);
- **cittadinanza iuris communicatione**, cioè essenzialmente **per trasmissione ai figli minori conviventi** del genitore che acquista la cittadinanza italiana (*art. 14 legge n. 91/1992; art. 12, comma 1, legge n. 555/1912*).

La nuova disposizione consente, tuttavia, anche a chi è nato all'estero e sia in possesso di altra cittadinanza di ottenere la cittadinanza italiana nel caso in cui ricorra una delle condizioni ivi previste.

Dunque in ogni caso la prima distinzione da fare è se il richiedente sia nato in **ITALIA** o all'**ESTERO**.

La seconda distinzione, **se nato all'ESTERO**, abbia o meno **ALTRA cittadinanza** ([art. 3-bis della Legge 91/1992](#)).

Altra distinzione, se trattasi di **MINORE** o **MAGGIORENNE**.

Ultima distinzione, se gli **ascendenti** sono o sono stati Cittadini **Italiani per NASCITA** o per **ACQUISTO** (*art. 4, 5, 9, 14 della Legge 91/1992*).

Considerato la mole di combinazioni che possono verificarsi, a seconda dei casi, viene qui di seguito esplicitato le varie possibilità di acquisto della cittadinanza Italiana suddividendo gli schemi tra **MINORENNI**:

Schema per l'attribuzione o acquisto della Cittadinanza ai MINORI

